



*Att. C.*  
*Rf. - ~~00000~~ - 7° Lett - 11° Lett.*

# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 414  
del 26 OTT. 2005

OGGETTO: Modifica alla deliberazione della G.M. n.674 del 22/09/2003.

L'anno duemila Cinque Il giorno Venerdì alle ore 18,05  
del mese di Ottobre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco A. Antonino Solerino

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) Prof. Carmelo La Porta	<i>m'</i>	
2) Rag. Gaetano Tirella	<i>m'</i>	
3) Ing. Rosario Digiacomo	<i>m'</i>	
4) Prof. Gaetano Lo Monaco	<i>m'</i>	
5) Prof. Elio Accardi	<i>m'</i>	
6) Ing. Salvatore Giaquinta	<i>m'</i>	
7) Dr. Roberto Sica	<i>m'</i>	
8 Arch. Rosario Pitrolo	<i>m'</i>	

Assiste il Segretario Generale Dott. Giuseppe Miccò

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

## LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 666 /Sett. VII del 17-10-2005

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

### DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

### PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

All.: *fezione unido*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 28/10/05 fino al 11/11/05 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

31/10/05

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Proietto Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

~~IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Gaspare Nicotri -~~

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
- ( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

31/10/05

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28/10/05 al 11/11/05

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28/10/05 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 28/10/05 senza opposizione.

Ragusa, li

~~IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Gaspare Nicotri -~~

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

08 NOV. 2005

~~IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Gaspare Nicotri -~~

**CITTA' DI RAGUSA**

IN FORMA ESECUTIVA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li

08 NOV. 2005

IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO  
(Dott. ss.                     )



# CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VII  
Assetto ed uso del  
territorio

Prot n. 666 /Sett. VII del 17/10/2005

## Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Modifica alla deliberazione della G.M. n. 674 del 22/9/2003.

Il sottoscritto ing. Francesco Poidomani, Dirigente del Settore VII, Assetto ed Uso del Territorio, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

#### Premesso:

- che con deliberazione n. 674 del 22/9/2003 furono approvate le norme di attuazione della zona artigianale di c.da pendente,
- che con deliberazione n. 274 del 29/6/2005, la G.M. è stato invitato il dirigente del settore VII, a far pervenire alla stessa una proposta di modifica della suddetta deliberazione riguardante le norme di attuazione, con indicazioni date nella parte motiva del provvedimento,

#### Considerato:

- che l'atto d'indirizzo si può concretizzare nella modifica del punto delle norme di attuazione allegate alla deliberazione n. 674/2003;
- che le modifiche rappresentano di fatto, precisazioni e lievi variazioni che non riguardano le opere di urbanizzazione, ma esclusivamente piccoli aggiustamenti all'interno degli isolati riguardanti le costruzioni; *anche in considerazione dei provvedimenti effettuati*

#### Ritenuto

che una risposta alla richiesta della Giunta possa essere data dal quadro seguente riportante sia la versione originaria che le variazioni individuate come confacenti alle richieste dell'amministrazione:

**IPOTESI DI MODIFICA ALLE NORME DI ATTUAZIONE**

	Norme originarie	Norme modificate
	All'interno di ogni stacco di terreno è possibile realizzare un'unità edilizia artigianale costituita da una parte coperta (il Manufatto) e da una parte scoperta (l'area di pertinenza). Nella singola unità edilizia dovranno essere rispettati i seguenti indici e parametri:	All'interno di ogni stacco di terreno è possibile realizzare un'unità edilizia artigianale costituita da una parte coperta (il Manufatto) e da una parte scoperta (l'area di pertinenza). Nella singola unità edilizia dovranno essere rispettati i seguenti indici e parametri:
distanza dalle strade per il piano terra	ml. 6,50	ml. 6,50
distanza dalle strade per il piano primo	ml. 6,00	ml. 6,00
Altezza massima fuori terra	ml. 9,00	ml. 9,00 oltre il solaio di copertura ed eventuali corpi tecnici per la parte strettamente necessaria.
Distanza <del>del piano terra primo</del> dai confini laterali tra unità edilizie,	Da un lato in aderenza e dall'altro ml. 5,00	ml. 5,00 se non in aderenza
Distanza dai confini paralleli alle strade, tra unità edilizie,	ml. 5,00	ml. 5,00
n. massimo di piani fuori terra	2 oltre corpi tecnici	In base all'altezza massima
n. massimo di Piani interrati	1	1
Rapporto di copertura	Non fissato	Non fissato
Norme particolari e precisazioni:	L'eventuale scivola per accedere ad un eventuale piano cantinato dovrà essere contenuta tutta all'interno del manufatto edilizio. E' consentita l'unificazione di due o più stacchi di terreno per poter realizzare un'unità edilizia più estesa di quella minima individuata nelle planimetrie, entro i limiti di un'attività a carattere artigianale che saranno individuati nel regolamento per l'assegnazione degli stacchi. Al fine di garantire un'edificazione organicamente correlata la Commissione edilizia avrà facoltà di imporre condizioni sui caratteri prospettici degli edifici.  Per quanto non espressamente specificato valgono le norme del vigente PRG.	L'eventuale scivola per accedere ad un eventuale piano cantinato dovrà essere contenuta tutta all'interno del manufatto edilizio. E' consentita l'unificazione di due o più stacchi di terreno per poter realizzare un'unità edilizia più estesa di quella minima individuata nelle planimetrie, entro i limiti di un'attività a carattere artigianale che saranno individuati nel regolamento per l'assegnazione degli stacchi. Al fine di garantire un'edificazione organicamente correlata la Commissione edilizia avrà facoltà di imporre condizioni sui caratteri prospettici degli edifici. Nel caso di lotti prospicienti su più strade l'altezza massima va computata come media tra le altezze sulle due strade. Per quanto non espressamente specificato valgono le norme del vigente PRG.

Vista la proposta di pari oggetto n. 666 /Sett. VII del 12-10-2005;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. Modificare la propria deliberazione n. 647 del 22/9/2003, sostituendo la parte relativa al punto B della stessa la parte riguardante le norme di attuazione come segue:

### B – Norme di attuazione

All'interno di ogni stacco di terreno è possibile realizzare un'unità edilizia artigianale costituita da una parte coperta (il Manufatto) e da una parte scoperta (l'area di pertinenza).

Nella singola unità edilizia dovranno essere rispettati i seguenti indici e parametri:

distanza dalle strade per il piano terra	ml. 6,50
distanza dalle strade per il piano primo	ml. 6,00
Altezza massima fuori terra	ml. 9,00 oltre il solaio di copertura ed eventuali corpi tecnici per la parte strettamente necessaria.
Distanza dai confini laterali tra unità edilizie,	ml. 5,00 se non in aderenza
Distanza dai confini paralleli alle strade, tra unità edilizie,	ml. 5,00
n. massimo di piani fuori terra	In base all'altezza massima
n. massimo di Piani interrati	1
Rapporto di copertura	Non fissato

#### Norme particolari e precisazioni

L'eventuale scivola per accedere ad un eventuale piano cantinato dovrà essere contenuta tutta all'interno del manufatto edilizio.

E' consentita l'unificazione di due o più stacchi di terreno per poter realizzare un'unità edilizia più estesa di quella minima individuata nelle planimetrie, entro i limiti di un'attività a carattere artigianale che saranno individuati nel regolamento per l'assegnazione degli stacchi.

Al fine di garantire un'edificazione organicamente correlata la Commissione edilizia avrà facoltà di imporre condizioni sui caratteri prospettici degli edifici.

Nel caso di lotti prospicienti su più strade l'altezza massima va computata come media tra le altezze sulle due strade.

Per quanto non espressamente specificato valgono le norme del vigente PRG.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.	Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.
Ragusa li, _____ I Il Dirigente	Ragusa li, _____ Il Dirigente
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.	
L'importo della spesa di €. _____ Va imputata al cap. _____	Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.
Ragusa li, _____ Il Responsabile del Servizio Finanziario	Ragusa li, 26.10.05 Il Segretario Generale
Motivazione dell'eventuale parere contrario:	
<div style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione         </div>	

**Allegati – Parte integrante:**

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo